

CATTIVO ESEMPIO

Predicano di Bot, poi li comprano soltanto in due

Mario Pepe e **Roberto Rao** sono gli unici due parlamentari, l'uno onorevole del Partito Misto e l'altro **Montecitorio**, ad aver investito in titoli di stato italiani. Lo rivela la pubblicazione online dei redditi 2011 (relativi al 2010) degli inquilini di Montecitorio. Nei mesi scorsi il governo ha sollecitato quasi allo sfinimento affinché si acquistassero Btp: nei programmi televisivi e durante i tg i titoli di stato, seppur molto deboli rispetto ai Bund tedeschi, furono ovunque presentati privi di rischi reali per gli investitori. Questa campagna è risultata così convincente che, nel novembre scorso Giuliano Melani, un imprenditore fiorentino, comprò un'intera pagina del Corriere della Sera per invitare i suoi concittadini ad investire. Anche da Montecitorio furono lanciate proposte ardite per incentivare i possibili azionisti, tra le quali quella di pagare gli stipendi ai politici unicamente in Btp. Nonostante ciò solo Roberto Rao e Mario Pepe hanno alla fine comprato titoli di stato per il valore rispettivamente di 50.000 e 100.000 euro. In compenso a Montecitorio risultano in gran tendenza gli investimenti sul mattone e la compravendita di automobili.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

